

La suggestiva scena mitologica raffigurata di terzo
 (in tela oli cm. 101 x 193), che riunisce alcune
 figure, una delle quali femminile seduta
 di schiena, al centro, alla quale un giovane
 si accosta porgendole un fiore, mentre a
 sinistra, sotto una tenda stesa a tre
 figure, è tipica opera dello scultore matuziano
 di Giuseppe Porta detto il Salviati, databile
 verso il 1560, cioè nel tempio della
 Deposizione della Croce di Brunelleschi e della
 pala di S. Zaccaria. Mentre le figure si
 atteggiavano nei loro movimenti secondo
 schemi manieristici, comuni al Tintoretto,
 la modellazione pittorica ha un caratteris-
 tico (si veda la cupigliatura della figura
 di centro). Si tratta di una notevole opera profa-
 na del pittore toscano venuto a Venezia nel
 1539, con il maestro Francesco Salviati, dove è ambientato
 anche dal punto di vista artistico. Roberto Pallucchini